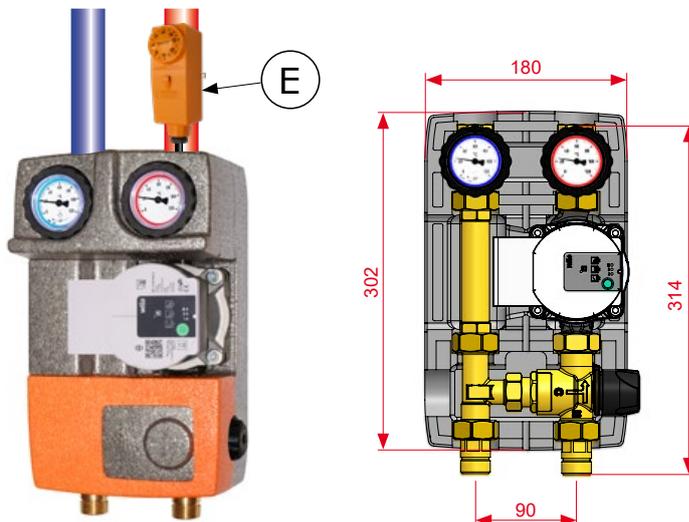


### DIMENSIONI

**Isolamento in PPE:** Il guscio isolante comprende un inserto centrale che consente il passaggio per il cavo del circolatore. Sono disponibili uscite per il passaggio cavi verso la parte alta e la parte bassa dell'isolamento. *Dimensioni: 180x302x142 mm.*



### VALVOLA DI NON RITORNO 20 mbar

Sempre presente nella valvola a sfera (**B**) del ramo di ritorno, evita la circolazione naturale del fluido (effetto termosifone). Per escludere la valvola di non ritorno ruotare la manopola di 45° in senso orario dalla posizione di apertura.



### IMPOSTAZIONE DELLA TEMPERATURA

La regolazione viene effettuata ruotando la manopola fino a far coincidere all'indice di riferimento la posizione corrispondente alla temperatura desiderata (**Fig.1**). Sul profilo della manopola sono indicate le posizioni di riferimento: la temperatura corrispondente, indicata nella tabella sottostante, è valida per la miscelatrice alle condizioni standard sotto riportate.

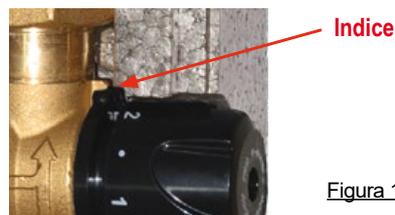


Figura 1

Temperature di riferimento manopola (alle condizioni di prova *)								
Mod.	T°	MIN	1	2	3	4	5	MAX
F1	20-45°C	(24)	24	26	31	36	41	46
F2	45-70°C	42	46	52	58	63	68	70

(\*) Test effettuati presso il nostro laboratorio, alle condizioni di prova riportate qua di seguito, con una pressione differenziale di 1 bar: F1: Th:55°C, Tc:24°C, Tmix:32°C ; F2: Th:75°C, Tc:40°C, Tmix:55°C

### MANUTENZIONE

Si consiglia di installare prima del modulo idraulico due valvole a sfera di isolamento (**D**) (opzionali) per consentire un'agevole manutenzione o sostituzione dei componenti del gruppo. In questo caso chiudere le valvole (**A**), (**B**) e (**D**) ruotando i rispettivi comandi in senso orario. In caso di acqua particolarmente sporca è possibile pulire la cartuccia della valvola termostatica senza perderne la taratura (**Fig. 1**). Terminata la manutenzione, riaprire le valvole a sfera e ripristinare la pressione dell'impianto.

### CARATTERISTICHE TECNICHE

PN 10. Temperatura massima 110°C

Conessioni:

- al generatore o collettore con codolo girevole 3/4" Maschio.
- verso l'utenza 3/4" Femmina.

### CAMPO D'IMPIEGO

Fare riferimento alla tabella sottostante.



**SICUREZZA:** Si consiglia di installare sempre un termostato di sicurezza (**E**) sul tubo di mandata per evitare sovratemperature.

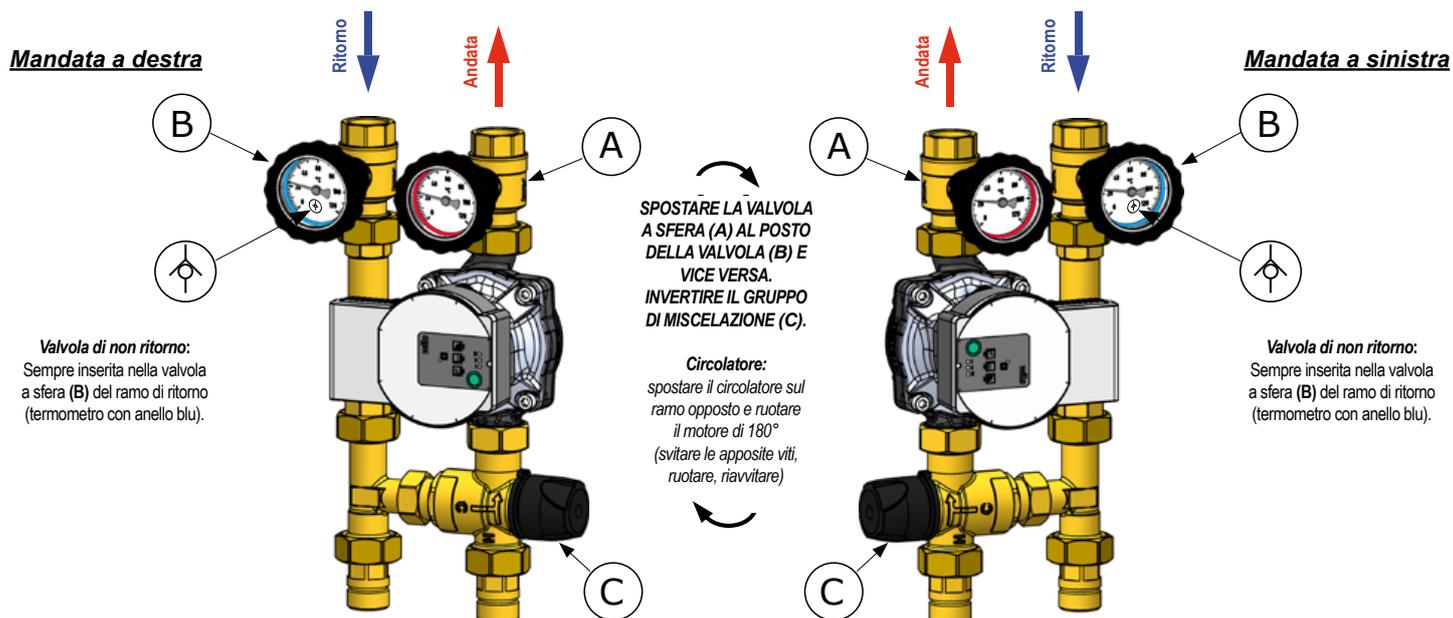
### Dati indicativi per applicazioni in impianti sottopavimento e radiatori

Modello	Campo di regolazione	Δt	Kvs	Potenza e portata indicative dell'impianto	Circolatore consigliato	Prevalenza residua	Dimensioni indicative impianto sottopavimento
F1	20-45°C	8 K	2,0	4,5 kW - 500 l/h	Wilo Yonos Para RS 15/6	5 mH <sub>2</sub> O	Fino a 50 m <sup>2</sup>
F2	45-70°C	20 K	2,0	11 kW - 500 l/h	Wilo Yonos Para RS 15/6	5 mH <sub>2</sub> O	-
F1	20-45°C	8 K	2,0	9 kW - 1000 l/h	Wilo Yonos Para RS 15/7,5	5 mH <sub>2</sub> O	Da 50 m <sup>2</sup> a 100 m <sup>2</sup>
F2	45-70°C	20 K	2,0	22 kW - 1000 l/h	Wilo Yonos Para RS 15/7,5	5 mH <sub>2</sub> O	-

# MODULI IDRAULICI MISCELATI M2 FIX3 - SERIE DN20

## REVERSIBILITA' DEL MODULO IDRAULICO. MANDATA A SINISTRA.

Tutti i moduli idraulici **M2 FIX3** sono reversibili per spostare il ramo di mandata da destra (esecuzione maggiormente richiesta) a mandata sinistra.



- (A) Valvola a sfera sul ramo di mandata (termometro con anello rosso).
- (B) Valvola a sfera sul ramo di ritorno (termometro con anello blu) con valvola di non ritorno.



**ATTENZIONE:** Il miscelatore termostatico (C) può essere smontato per manutenzione. Allentare le 3 calotte ed indietreggiare quella del ricircolo. Estrarre la guarnizione e fare ruotare il corpo del miscelatore in modo da accedere comodamente alla cartuccia. Svitare il manicotto filettato con esagono 33 mm con una chiave appropriata. Estrarre i componenti, pulire lubrificare e rimontare rispettando la sequenza della **Figura 1**. Avvitare il manicotto e ripristinare la coppia di serraggio a 40 Nm. Riposizionare il miscelatore sostituendo eventualmente le guarnizioni danneggiate. Bloccare le 3 calotte.

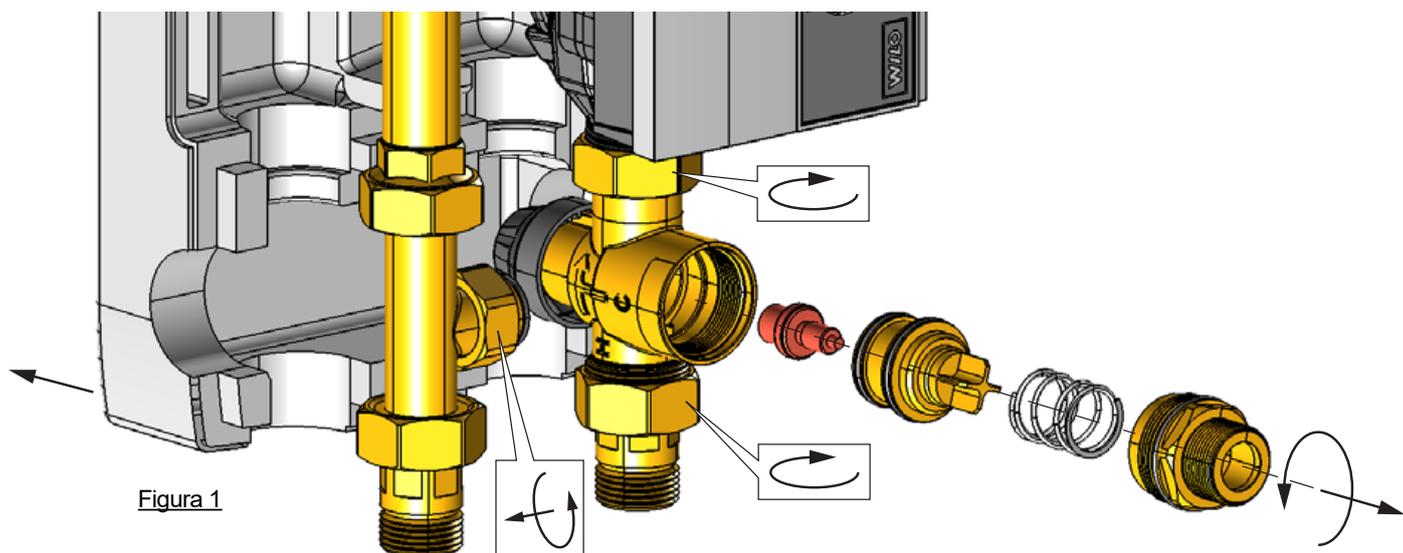


Figura 1



### MISCELATORE TERMOSTATICO:

Il sensore del miscelatore termostatico MultiMix può all'occorrenza chiudere completamente l'ingresso del ricircolo (porta C). Questa particolarità consente al gruppo di poter fornire la massima temperatura di mandata, pari a quella dell'acqua calda in ingresso (porta H). Richiedendo temperature inferiori, per garantire una miscelazione regolare e continua, è necessario che la temperatura dell'acqua calda in ingresso sia maggiore di 3÷5 K rispetto al valore desiderato per l'uscita miscelata.